



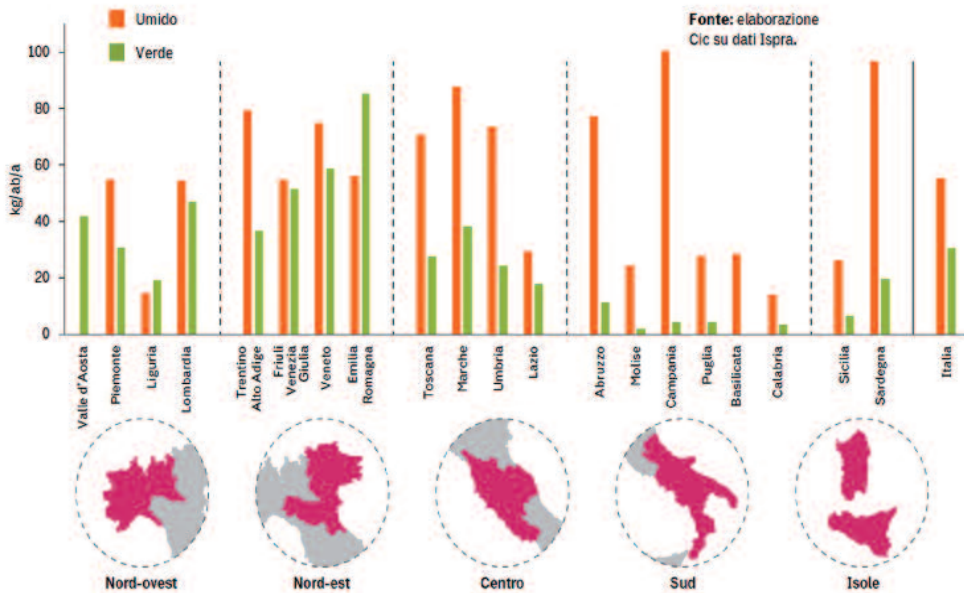
il compostaggio in Italia

5.200.000 tonn. i quantitativi di raccolta differenziata dell'organico (umido e verde) in Italia (2013).

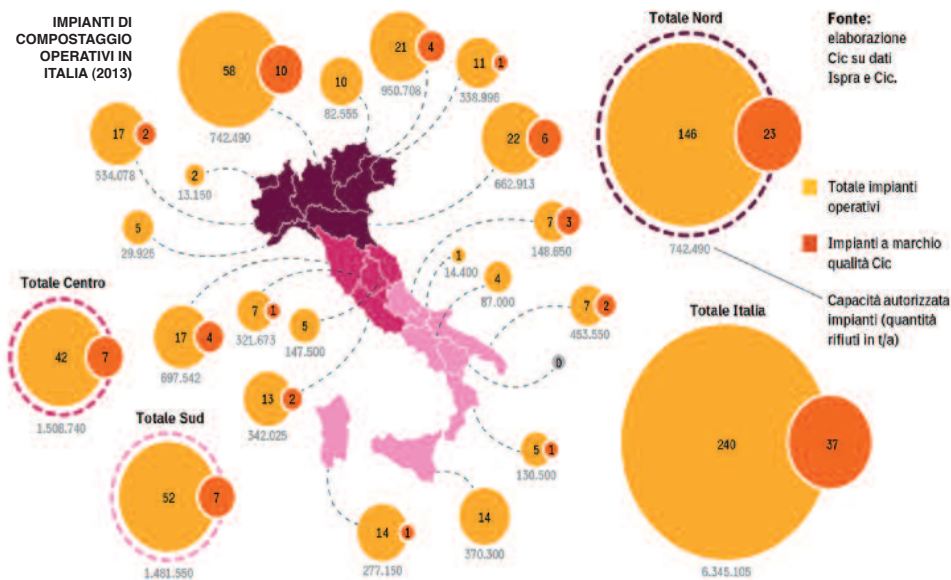
86 kg/abitante/anno la raccolta differenziata dell'organico (umido e verde) in Italia (2013).

4,8 % la presenza di frazione estranea (impurità) nella raccolta dell'organico.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI ORGANICO (UMIDO E VERDE) PER REGIONE (DATO 2013)



IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO OPERATIVI IN ITALIA (2013)



240 & 43 il numero di impianti di compostaggio & di digestione anaerobica.

250 gr/giorno/abitante la quantità di rifiuti organici, stimata da molte Regioni e da calcolare come raccolta differenziata, per chi pratica il compostaggio domestico.

324.720 kg (febbraio 2015 - gennaio 2016) la quantità di rifiuto organico raccolto dal Comune di Bassano Romano, cioè circa **65 Kg / abitante**.



uso del compost



Gli orti e i giardini delle nostre case possono soffrire dei medesimi problemi della grande agricoltura, in quanto sottoposti ad una continua asportazione di elementi fertilizzanti da parte di ortaggi, fiori, roseti, erba dei prati, ecc.

Il compost, con il suo 40-60% di sostanza organica, è in grado di ripristinare la normale struttura di un terreno sfruttato dalle lavorazioni e dalle colture.



Le caratteristiche e gli utilizzi del compost cambiano però in funzione della qualità e del tempo.

compost fresco

È il compost di età compresa fra 2 e 4 mesi. Può essere utilizzato sulle aiuole, nell'orto, alla base degli alberi, preferibilmente in autunno, incorporandolo nei primi centimetri del terreno, o nella tarda primavera, quando le piante sono già in fase di vegetazione avanzata. Nei terreni sabbiosi, più soffici e arieggiati, è possibile distribuire una quantità superiore di compost fresco, risultando favorita la sua decomposizione. L'impiego di compost fresco consente di apportare al terreno interessanti quantità di sostanza organica ed elementi fertilizzanti, ma una dose bassa di humus rispetto al compost maturo.

Il compost fresco non deve essere utilizzato come terriccio per invasare fiori e piante o, comunque, a diretto contatto con le radici, in quanto in esso i processi di decomposizione sono ancora attivi e producono sostanze che possono risultare dannose per gli apparati radicali delle piante.



compost pronto

È il compost che ha un'età compresa tra i 6 ed i 9 mesi; ha un minore effetto concimante, ma una migliore stabilizzazione. **Può essere impiegato sia sul terreno dell'orto per la sua fertilizzazione, che su quello del giardino in preparazione della semina o del trapianto.**

compost maturo

Trascorsi 9-12 mesi minimo dall'allestimento del cumulo o del composte, a seconda delle condizioni climatiche in cui si è operato e dei rifiuti impiegati, si otterrà un compost che può essere definito maturo. Durante questo lasso di tempo si verifica una riduzione in peso mediamente del 50% rispetto ai rifiuti iniziali ed una diminuzione di volume, rispetto alla percentuale degli scarti triturati, variabile tra il 30 ed il 40%. È idoneo per l'impiego come substrato colturale per la coltivazione delle piante in vaso. Il compost maturo può essere distribuito in qualsiasi stagione sul terreno nudo, dell'orto e del giardino, in uno strato di alcuni centimetri di spessore che verrà poi leggermente interrato. In primavera ed in autunno lo si impiega direttamente nei solchi di semina dell'orto o nella buca di piantagione, dato che non crea problemi anche a diretto contatto con le radici nude e i semi. **È indicato principalmente per le piante d'appartamento ed è un ottimo materiale per il ricalzo delle rose appena potate e per riinerbire zone di prato a vegetazione stentata.**



materiali compostabili

TIPOLOGIA

INDICAZIONI E CONSIGLI

MOLTO ADATTI	SCARTI DI FRUTTA E VERDURA, SCARTI VEGETALI (cotti e crudi)		SONO MOLTO INDICATI E COSTITUISCONO LA BASE PER UN OTTIMO COMPOST
	FIORI RECISI, PIANTE APPASSITE		SE CI SONO PARTI LEGNOSE È MEGLIO PRIMA SMINUZZARLE
	PANE RAFFERMO O AMMUFFITO		RIDURRE PRIMA IN PICCOLI PEZZI
	FONDI DI CAFFÈ, FILTRI DI TÈ		ANCHE IL FILTRO SI PUÒ RICICLARE
	FOGLIE		SE SONO SECCHIE INUMIDIRLE
	SFALCI D'ERBA		FAR APPASSIRE, MESCOLORE CON ALTRO MATERIALE, EVITARE QUANTITATIVI ESAGERATI, RIMESCOLORE PERIODICAMENTE
	SCARTO DELL'ORTO		EVITARE LE PIANTE INFESTATE O MALATE
POCO ADATTI	BUCCE DI AGRUMI NON TRATTATI		NON SUPERARE LA NORMALE QUANTITÀ DI UN CONSUMO FAMILIARE
	AVANZI DI CIBO (pasta, riso, piccole quantità di carne, pesce, salumi)		NON ESAGERARE NELLE QUANTITÀ PER EVITARE IL PROLIFERARE DI MOSCERINI, COPRIRE CON TERRA O RIMESCOLORE
	POLLINA, LETAME, DEIEZIONI ANIMALI		MATERIALI RICCHI DI AZOTO ED ELEMENTI NUTRITIVI, RIMESCOLORE IL CUMULO E COPRIRE
	CARTONE		AVVIARE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; PEZZI DI CARTONE NON TRATTATO POSSONO ESSERE UTILI PER "ASCIUGARE" UN CUMULO TROPPO BAGNATO
NON ADATTI	RIVISTE, STAMPE A COLORI, CARTA PATINATA		NON INDICATI: AVVIARE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
	FILTRI ASPIRAPOLVERE		NON INDICATI: AVVIARE AL SECCO RESIDUO
	TESSUTI, CUOIO		NON INDICATI: AVVIARE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
	SCARTI DI LEGNO TRATTATO O VERNICIATO		NON INDICATI: AVVIARE AL SISTEMA DI RACCOLTA/RICICLAGGIO PREVISTO



compostaggio di comunità

Il compostaggio può essere effettuato a diverse scale, da quello domestico a quello industriale. Da qualche tempo si sta affermando una dimensione intermedia: quella del compostaggio di comunità.

Con questa tecnologia una compostiera elettromeccanica viene utilizzata per processare gli scarti di cucina e del giardino per poi utilizzare localmente il compost prodotto.



In una compostiera di comunità il materiale viene continuamente areato e mosso dalla macchina in modo ottimale. Il processo è tenuto sotto controllo con la misurazione, in tempo reale e in più punti, della temperatura.

L'aria aspirata passa poi attraverso un biofiltro che elimina eventuali cattivi odori. A differenza del compostaggio domestico la compostiera di comunità può processare tranquillamente anche avanzi di carne, pesce, ecc.

Il Comune di Bassano Romano ha acquistato, con il contributo della Regione Lazio, tre compostiere di comunità.





compostaggio domestico

Con il compostaggio domestico il riciclo avviene "a km 0". Si può fare con:



la concimaia o buca,
usato spesso in agricoltura
questo sistema non
permette però un'ottima
areazione del materiale



**il composter in
plastica, legno o
altri materiali,**
contenitori chiusi di
volume e forma variabile,
generalmente fessurati sul
fondo e sulle pareti



il composter fai da te
costituito da una rete, da
bancali in legno riutilizzati ecc.



**il compostaggio
in cumulo,**
un sistema completamente
aperto che consente di
lavorare grandi quantità di
scarti in particolare con
molti sfalci e potature



**il composter a
rivoltamento facilitato.**
Oggi esistono dei moderni
composter che sono sollevati
dal suolo, tipicamente di forma
cilindrica, che permettono un
semplice mescolamento del
materiale facilitando la
necessaria areazione



compostaggio e monitoraggio

La sfida del compostaggio è raccolta dal Comune di Bassano Romano con la costituzione dell'**Albo Compostatori**.

Puoi richiedere l'adesione all'Albo a:

COMUNE DI BASSANO ROMANO
UFFICIO TECNICO

tel. 0761 636912

utcsegr@comune.bassanoromano.vt.it

Con l'adesione all'Albo l'utente godrà di vari benefici come, tra l'altro, di una riduzione tariffaria.

Inoltre è prevista una azione di monitoraggio, presso l'utenza aderente, con la visita di tecnici per il supporto tecnico.

L'attività dei microorganismi durante il processo di compostaggio produce calore, aumentando la temperatura del cumulo. Normalmente, nella prima fase la temperatura nel centro del cumulo oscilla tra i 45° ed i 55°C ed è ottimale perché i microorganismi possano lavorare, inoltre scompaiono molti agenti patogeni; successivamente vi sono una fase intermedia ed una finale in cui si ha una progressiva diminuzione della temperatura, fino ad arrivare a quella ambientale.

L'acqua, come l'aria, è indispensabile per l'attività dei microorganismi che producono il compost, e dovrà essere presente nel cumulo nella giusta percentuale. Infatti, se il cumulo è troppo secco, la decomposizione microbica rallenta notevolmente.

Viceversa, se il cumulo è troppo bagnato c'è scarsità di ossigeno e la decomposizione si trasformerà in marcescenza (reazione anaerobica).

Il materiale durante il processo di compostaggio passa da una situazione leggermente acida ($\text{pH} < 7$) ad una basica ($\text{pH} > 7$).

Per questo motivo durante la visita dei tecnici potranno essere misurati temperatura, umidità e pH del vostro compostaggio.

